

MACROECONOMIA

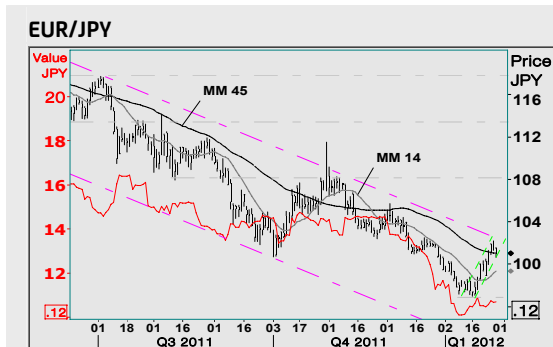
VALUTE E MAT.	27.01.12	VAR. 7 GG	VAR. 11/12
EUR/USD	1,3125	1,5%	-1,9%
EUR/JPY	101,01	1,5%	-7,0%
PETR. WTI	100,27	1,8%	9,7%
ORO	1722,69	3,4%	21,4%
ARGENTO	33,48	4,4%	8,5%

Nell'aggiornamento del World Economic Outlook, il **Fondo Monetario Internazionale ha rivisto al ribasso le prospettive sull'economia mondiale per l'anno in corso e per il 2013**. L'istituto guidato da Christine Lagarde stima un Pil mondiale al 3,3% quest'anno dal +4,0% precedente e al 3,9% per l'anno prossimo da +4,5%. Sforbiciata per l'Eurozona che rappresenta secondo il Fondo "l'epicentro delle difficoltà". Secondo le previsioni del FMI il Pil dell'Area Euro si contrarrà dello 0,5% nel 2012 contro il +2,1% atteso in precedenza, mentre l'anno prossimo tornerà a crescere dello 0,8% (da +1,5%). Per quanto riguarda la sola Italia il FMI prevede per il 2012 un calo del Pil del 2,2% (da +0,3%) e per il 2013 dello 0,6% (da +0,5). Negli **Stati Uniti, la Fed ha confermato i tassi di interesse nel range 0-0,25% annunciando che il costo del denaro sarà mantenuto a livelli "eccezionalmente bassi" fino al 2014**

inoltrato. L'istituto ha fissato il suo target d'inflazione nel lungo termine al 2% ed ha tagliato le sue stime sulla crescita dell'economia statunitense per il 2012 e per il 2013, diventando allo stesso tempo più ottimista sul mercato del lavoro. Per l'**Eurozona**, l'indice **Ifo**, che misura la fiducia delle imprese tedesche, a gennaio è salito a 108,3 pts da 107,3 di dicembre rivisto, risultando superiore al consensus che prevedeva un miglioramento a 107,5. Nel **Regno Unito**, il Pil nel quarto trimestre è sceso dello 0,2% su base trimestrale, rispetto ad attese di un calo dello 0,1%, in peggioramento dal precedente +0,6%. Su base tendenziale il dato ha segnato un incremento dello 0,8%, in linea con le attese. Per l'intero 2011 il Pil è salito dello 0,9%. In **Giappone**, la Banca centrale ha mantenuto i tassi fermi allo 0,0-0,1% e prevede una contrazione dell'economia nell'attuale anno fiscale. L'istituto spera tuttavia che le esportazioni verso i Paesi emergenti e la spesa per la ricostruzione dopo il terremoto dello scorso anno possano aiutare la ripresa verso fine anno.

CAMBI E MATERIE PRIME

Sul mercato dei cambi, nel corso delle ultime sedute l'**Eur/Usd** ha proseguito la fase di recupero dai minimi degli ultimi 17 mesi di 1,2623 portandosi ai massimi da oltre un mese a ridosso della soglia di 1,32. Da segnalare la **debolezza dello yen**, che ha toccato il record negativo dell'ultimo mese sulla moneta unica sopra 102,0 e da inizio novembre sul dollaro a 78,28 penalizzato dai numeri sulla bilancia commerciale giapponese, che ha chiuso il 2011 con il primo deficit da trent'anni. Sul fronte delle **commodities**, prezzi del greggio in rialzo, supportati dalla conferma dei tassi della Fed poco sopra lo zero, misura che dovrebbe supportare l'economia, e dalla nuova minaccia iraniana di chiudere lo stretto di Hormuz. I timori relativi ad un possibile aumento dell'inflazione Usa innescati dai commenti della Fed su tassi eccezionalmente bassi fino alla fine del 2014, unitamente all'indebolimento del dollaro, hanno portato beneficio all'**oro**, salito ieri ai massimi delle ultime sette settimane a ridosso dei USD1.730 per oncia.



Selezione CW UniCredit EUR/JPY

PER ASPETTATIVE RIALZISTE		
UI7574	C 100 JPY	02.03.12
UI8246	C 95 JPY	01.06.12
UI8247	C 105 JPY	01.06.12
PER ASPETTATIVE RIBASSISTE		
UI7579	P 100 JPY	02.03.12
UI8250	P 95 JPY	01.06.12
UI8249	P 105 JPY	01.06.12

Trend analysis

Nelle ultime sedute si è assistito ad un rimbalzo del tasso di cambio Eur/JPY dai minimi da fine 2000 a 97,01, con i corsi arrivati fino al test dell'estremo superiore del canale ribassista di medio periodo a 102,20.

A questo punto, in caso di decisa fuoriuscita dal canale i prossimi target sono posizionati rispettivamente a 108,20 e a 113,50.

Diversamente, il cedimento dei recenti minimi favorirebbe la discesa verso 95,0.

MERCATI AZIONARI

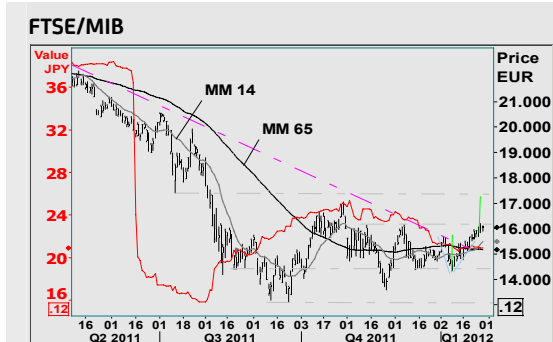
INDICI	27.01.12	VAR. 7 GG	VAR. 11/12
FTSE MIB	16076,53	2,8%	-20,3%
DAX	6540,96	2,1%	-5,4%
CAC40	3351,77	0,9%	-11,9%
EURSTXX50	2458,86	1,3%	-12,4%
DOW JONES	12756,96	0,3%	10,2%
S&P500	1326,05	0,8%	5,4%
NASDAQ100	2441,70	0,2%	10,1%
NIKKEI225	8766,36	0,0%	-14,3%

Prosegue la fase positiva di breve dei listini internazionali, guidati dalle borse del Vecchio Continente, che traggono beneficio dalle buone indicazioni giunte dalle aste dei Paesi dell'Area e dal cauto ottimismo su un esito positivo della vicenda greca.

Negli **Stati Uniti** prosegue il periodo delle trimestrali: **Apple** ha fornito risultati nettamente migliori rispetto alle attese ed ha fornito un solido outlook, con il titolo che ha toccato un nuovo massimo storico a USD454,45 rubando temporaneamente lo scettro di società con la più alta capitalizzazione di mercato ad **ExxonMobil**. **Yahoo!** ha evidenziato nel trimestre utili e ricavi in calo, in linea con il consensus della comunità finanziaria, penalizzata dalla forte concorrenza da parte di Google e dei siti di social network come Facebook.

In **Europa**, da segnalare i risultati del produttore di telefoni cellulari **Nokia**, che ha archiviato il 4Q11 con un rosso di EUR1,07 mld, pari a EURO,29 per azione, contro l'utile di EUR745,0 mln di un anno fa. L'Eps in versione adjusted si è attestato a EURO,06, di 2 centesimi maggiore delle attese. In calo del 21% le vendite a EUR10,0 mld da EUR12,65 mld. Nel quarto trimestre le vendite di smartphone hanno messo a segno un calo del 31% annuo.

Per l'**Italia**, ancora in evidenza le **banche**, che beneficiano di un clima di maggior fiducia sui destini dell'Europa e del nostro Paese in particolare, di alcuni fattori specifici come la possibilità di rafforzare il patrimonio attraverso il buyback di titoli di debito e dell'ipotesi di un alleggerimento o di un rinvio dei vincoli Eba. Sotto pressione **Telecom Italia** a causa delle indiscrezioni di una probabile revisione della politica della società sulla cedola fino al 25% rispetto al 2011.



Selezione CW UniCredit FTSE/MIB

PER ASPETTATIVE RIALZISTE		
UI7934	C 16.000	17.02.12
UI7938	C 15.000	16.03.12
UI7320	C 17.000	16.03.12
PER ASPETTATIVE RIBASSISTE		
UI7936	P 14.000	17.02.12
UI7937	P 12.000	17.02.12
UI7940	P 13.000	16.03.12

Trend Analysis

La figura a V rialzista disegnata nelle ultime sedute ha favorito il deciso breakout della MM a 65 gg e della trendline ribassista di medio termine poste attualmente a 15.170 pts e pone ora i presupposti per il raggiungimento dell'obiettivo della figura stessa a 17.400 pts. Target intermedio a 16.175 pts.

Diversamente, in caso di falso segnale, il cedimento dei recenti minimi a 14.370 pts deprimerebbe i corsi sui minimi del 25 novembre a 13.600 pts.

LA PAGINA DELLA VOLATILITÀ - INDICI MONDIALI

Nell'ultima settimana si è assistito ad una prosecuzione della fase discendente della volatilità implicita dei principali indici mondiali, per via del parziale clima di rasserenamento sui mercati internazionali che ha favorito la prosecuzione della fase positiva di breve dell'azionario. I cali più evidenti si sono registrati all'interno degli indici europei, Italia in primis, complici i progressi nei colloqui sulla ristrutturazione del debito della Grecia, colloqui che continueranno oggi con l'obiettivo di siglare un accordo entro pochi giorni.

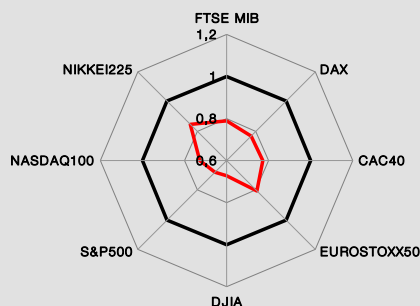
Volatilità implicita ATM marzo '12

EUROPA	ATTUALE	7 GG FA	VAR.
FTSE MIB	27,68	30,60	-2,92
DAX	21,12	23,75	-2,63
CAC40	21,86	24,74	-2,88
DJ EURO STOXX	22,75	25,47	-2,72

USA E GIAPPONE	ATTUALE	7 GG FA	VAR.
DOW JONES	15,15	16,62	-1,47
S&P500	16,65	17,79	-1,14
NASDAQ100	17,88	18,95	-1,07
NIKKEI225	17,21	17,41	-0,20

I valori si riferiscono alle volatilità implicite ATM a 3 mesi dei principali indici mondiali calcolate su base trimestrale.

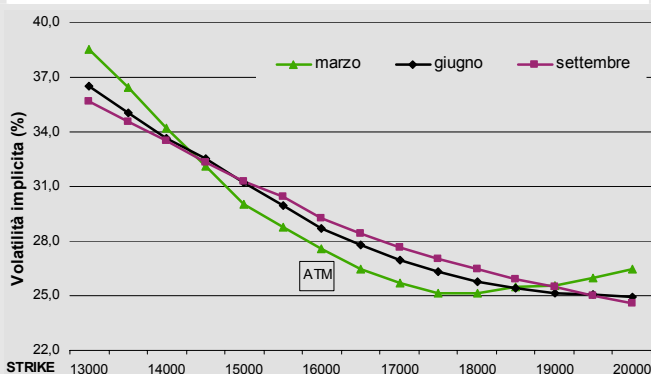
Rapporto volatilità implicita e storica a 3 mesi



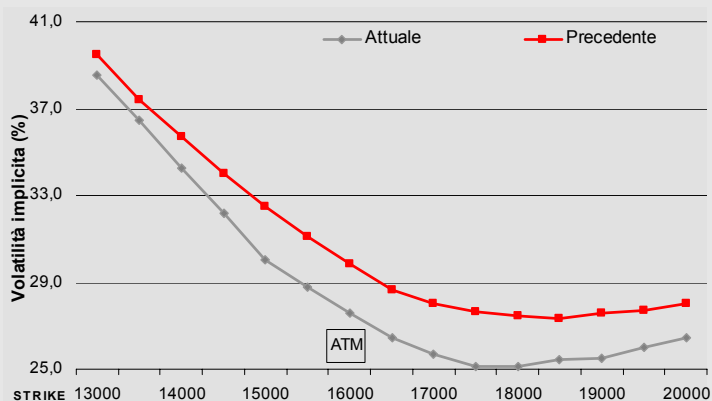
I valori si riferiscono alla volatilità implicita e storica calcolata su base trimestrale. Un valore superiore a 1 indica che la volatilità implicita è maggiore della storica.

FTSE MIB - La Skew della volatilità

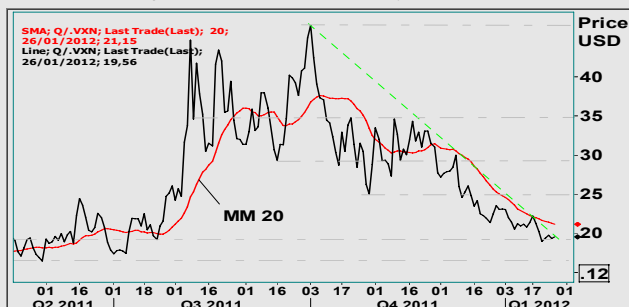
FTSE MIB	15.500	16.000	16.500
Marzo '12	28,78	27,57	26,47
Giugno '12	29,97	28,73	27,77
Settembre '12	30,42	29,29	28,42



FTSE MIB - Evoluzione volatilità a 3 mesi ultima settimana



La volatilità implicita dell'indice NASDAQ100: l'indice VXN



Trend Analysis

Sembra essersi almeno momentaneamente arrestata la fase discendente dell'indice VXN, che sta trovando sostegno in corrispondenza del supporto statico posto a 19,20 pts.

A questo punto, in caso di rimbalzo delle quotazioni i primi obiettivi di breve sono rappresentati dalla trendline ribassista di medio periodo e dalla MM a 20 gg attualmente a 21,15 pts. Target seguenti a 25,0 pts e a 29,30 pts.

Al contrario, violati i 19,2 pts il supporto successivo è posizionato a 16,50 pts.

* L'indice elaborato dal CBOE misura la volatilità implicita delle opzioni at the money a 30 giorni scambiate sull'indice Nasdaq100. La linea rossa rappresenta la media mobile a 20 giorni.

IL TEMA DELLA SETTIMANA - BENCHMARK DIREZIONALI E DI STRATEGIA PER CAVALCARE I CONTI DEI BIG EUROPEI

Mentre la stagione delle trimestrali negli Stati Uniti sta volgendo al termine ed ha offerto delle indicazioni decisamente incoraggianti, con alcuni colossi come Apple, Microsoft e IBM in grande spolvero (fa eccezione Google), l'attenzione degli operatori si sposta ora al Vecchio Continente.

I primi riscontri non sembrano così confortanti come oltreoceano:

Il gruppo tecnologico tedesco **Sap** ha chiuso il quarto trimestre con un utile netto di EUR1,2 mld (consensus a EUR1,14 mld), in crescita del 176% rispetto al corrispondente periodo del 2010, mentre i ricavi sono saliti dell'11% a EUR4,5 mld. Sull'intero anno l'utile netto si è attestato a EUR3,4 mld, evidenziando un progresso del 90%, mentre i ricavi sono aumentati del 14% a EUR14,2 mld. La svedese **Ericsson** ha archiviato il 4Q11 con utili in calo a SEK1,15 mld, pari a circa USD170,0 mln, rispetto ai SEK4,32 mld conseguiti nell'analogo periodo del 2010. Gli analisti si attendevano utili per SEK4,24 mld. I ricavi si sono attestati a SEK63,7 mld, deludendo le aspettative ferme a SEK67,4 mld. **Siemens** ha chiuso il primo trimestre dell'esercizio fiscale 2012 con profitti da operazioni continue in flessione del 27% a EUR1,36 mld, deludendo le attese degli analisti che si auspicavano un dato pari a EUR1,47 mld. Nel periodo in esame i ricavi hanno evidenziato una crescita del 2%, attestandosi a EUR17,9 mld, mentre i nuovi ordini hanno registrato un calo del 5%.

Buone notizie giungono invece dall'**Italia**, dove nei giorni scorsi l'italo-francese **Stm** ha dato il via alla stagione delle trimestrali delle blue chip di Piazza Affari, annunciando di avere archiviato il quarto trimestre con una perdita inferiore alle previsioni. Nel dettaglio, il rosso è stato pari a USD11,0 mln o USD0,01 per azione, mentre il consensus era di una perdita di USD0,03 per azione. Sui conti del primo produttore europeo di semiconduttori ha pesato il rallentamento della domanda. Stm ha registrato lo scorso trimestre un calo delle vendite in tutti i suoi principali segmenti operativi. I ricavi del gruppo franco-italiano sono scesi del 23% a USD2,19 mld contro i USD2,23 mld attesi dalla comunità finanziaria. Per il corente trimestre Stm prevede un calo sequenziale dei suoi ricavi del 4-10 tra USD1,97 - USD2,1 mld (USD2,1 mld le attese). Vede chiaro **Luxottica**, che ha evidenziato nel 4Q un fatturato di gruppo in progresso del 12,1% a/a a EUR1.509,0 mln, mentre il dato relativo all'intero 2011 ha superato i EUR6,2 mld, livello più alto della storia di Luxottica, attestandosi a EUR6.222,5 mln, in rialzo del 7,3% dai EUR5.798,0 mln del 2010.

BENCHMARK DI UNICREDIT SU INDICI SETTORIALI

Per chi ritiene che le prossime trimestrali che verranno rese note dai big europei possano dare sostegno ai corsi azionari, UniCredit mette a disposizione tre Benchmark Open End (senza scadenza) su Indici Blue Chip aventi come sottostanti rispettivamente l'Eurostoxx50 (codice ISIN DE000HV777G7), l'indice tedesco Dax (DE000HV777Q6) e il FTSE/MIB (DE000HV8F355), quotati sul mercato SeDeX di Borsa Italiana. Per chi invece si mostra più pessimista sulla situazione del Vecchio Continente sono invece disponibili due Benchmark su Indici di strategia aventi come sottostanti l'Eurostoxx50 Short (codice ISIN DE000HV777X2) e lo ShortDax (codice ISIN DE000HV777Y0). Questi ultimi due strumenti sono quotati sul mercato EuroTLX.

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INDICE (25.01)	PREZZO BMK	SCADENZA	MULTIPLO	MERCATO
DE000HV777Q6	DAX	6.376	EUR 63,80	OPEN END	0,01	SeDeX
DE000HV777G7	EUROSTOXX50	2.402	EUR 40,70	OPEN END	0,01	SeDeX
DE000HV8F355	FTSE/MIB	15.755	EUR 1,58	OPEN END	0,0001	SeDeX
DE000HV777X2	EUROSTOXX 50 SHORT	3.581	EUR 35,48	OPEN END	0,01	EuroTLX
DE000HV777Y0	SHORTDAX	5.732	EUR 56,66	OPEN END	0,01	EuroTLX

SPAZIO CERTIFICATES

FOCUS EQUITY PROTECTION DI UNICREDIT

Voglio uno strumento che mi permetta di investire sui mercati azionari, proteggendo in tutto o in parte il capitale investito.

Caratteristiche Gli Equity Protection appartengono alla categoria degli **investment certificates**: consentono di **partecipare alla performance positiva registrata dall'attività sottostante, azione, indice o fondo azionario, proteggendo il capitale investito**. Sono adatti ad investitori che hanno aspettative rialziste in un orizzonte temporale di medio termine e che desiderano nel contempo limitare la propria esposizione al rischio azionario: se il sottostante sale il possessore partecipa alla performance positiva, se il sottostante scende il possessore protegge, del tutto o in parte, secondo la propria scelta, il capitale investito.

Perdite limitate e predeterminate L'investimento in Equity Protection ti consente di partecipare al rialzo del sottostante proteggendo una porzione del capitale investito dal rischio di ribasso. Sin dal momento dell'acquisto puoi calcolare la tua potenziale perdita massima. Se la protezione è espressa in Euro, la perdita massima determinata al momento dell'investimento rimane costante nel tempo. Se la protezione è espressa in una valuta non Euro la perdita massima potrà subire variazioni a seguito di oscillazioni del tasso di cambio contro Euro.

Quotazione Gli Equity Protection UniCredit sono quotati su LSE-Borsa Italiana, sul mercato SeDeX, o sul CERT-X di EuroTLX; puoi consultare l'orario di negoziazione di ciascun Equity Protection nella relativa scheda prodotto o nella pagina di dettaglio. I prezzi pubblicati sono quelli esposti sul mercato dal market maker UniCredit Bank.

Investimento minimo contenuto L'investimento minimo richiesto per l'acquisto di Equity Protection di UniCredit è contenuto, generalmente inferiore a EUR 500.

Equity Protection su azioni (multiplo 1)

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	PROTEZIONE	PARTECIPAZ.	SCADENZA
DE000HV8F0Q8	ENEL	3,9	50%	21/12/2012
DE000HV8F0S4	ENI	16,2	50%	21/12/2012
DE000HV8F0U0	FIAT	5,8	50%	21/12/2012
DE000HV8F0W6	FIAT INDUSTRIAL	9	50%	21/12/2012
DE000HV8F0Y2	GENERALI	14,8	50%	21/12/2012
DE000HV8F009	INTESA SANPAOLO	2,0633	50%	21/12/2012
DE000HV8F025	STMICROELECTRONICS	8,5	50%	21/12/2012
DE000HV8F041	TELECOM ITALIA	1,05	50%	21/12/2012
DE000HV8F066	UNIONE DI BANCHE ITALIANE	6,1798	50%	21/12/2012

Equity Protection su indici (multiplo 0,001)

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	PROTEZIONE	PARTECIPAZ.	SCADENZA
DE000HV8F3X8	FTSE/MIB	20.300	50%	21/12/2012
DE000HV8F3X8	FTSE/MIB	22.315,68	100%	04/05/2012
DE000HV8F3X8	FTSE/MIB	43,216	118%	30/05/2012
DE000HV8F3Z3	EUROSTOXX50	2.680	50%	21/12/2012

SPAZIO COVERED WARRANT

251 nuovi covered warrant di UniCredit per scegliere strike e scadenze più adatti alle tue esigenze

Con la nuova emissione puoi investire sui mercati azionari e indici italiani e internazionali con strike rinnovati e scadenze differenziate fino a dicembre 2012, a cadenza mensile sull'indice FTSE/MIB. Sempre presenti le scadenze a marzo e giugno 2012.

■ **175 nuovi covered warrant su azioni italiane**

Sottostanti azioni italiane: A2A, Ansaldo, Atlantia, Autogrill, Azimut Holding, Banca Popolare Emilia Romagna, Banca popolare di Milano, Banco Popolare, Buzzi Unicem, Campari, CIR, Diasorin, Enel, Enel Green Power, ENI, ERG, Exor, Fiat, Fiat Industrial, Finmeccanica, Impregilo, Lottomatica, Luxottica, Mediaset, Mediolanum, Montepaschi, Parmalat, Prysmian, Saipem, SNAM Rete Gas, Stmicroelectronics, Telecom Italia, Tenaris, Terna, Tod's, Unione di Banche Italiane, Unipol.

■ **18 nuovi covered warrant su azioni estere**

Sottostanti azioni estere: BBVA, Bnp Paribas, Deutsche Bank, Deutsche Telekom, Nokia, Société Générale.

■ **58 nuovi covered warrant sull'indice FTSE/MIB ed indici internazionali: EUROSTOXX50, NASDAQ100, NIKKEI225 e S&P500.**

Covered Warrant quotati su SEDEX su azioni italiane

Multiplo:0,1; Valuta Strike: EUR; Lotto minimo: 1000; Stile: Americano

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	TIPO	STRIKE	SCADENZA
IT0004768310	A2A	C	0,9	01/06/2012
IT0004768328	A2A	C	1,1	01/06/2012
IT0004768385	ATLANTIA	C	10	01/06/2012
IT0004768559	B.POP.EMILIA ROMAGNA	P	6,75	01/06/2012
IT0004768625	BANCO POPOLARE	P	1,1	01/06/2012
IT0004768609	BANCO POPOLARE	C	1,4	01/06/2012
IT0004768690	CIR	C	1,35	01/06/2012
IT0004768765	ENEL	P	2,5	07/12/2012
IT0004768757	ENEL	C	3	07/12/2012
IT0004768773	ENEL GREEN POWER	C	1,5	01/06/2012
IT0004768807	ENEL GREEN POWER	P	1,7	01/06/2012
IT0004768880	ENI	P	14	01/06/2012
IT0004768856	ENI	C	15	01/06/2012
IT0004768864	ENI	C	16	01/06/2012
IT0004768922	ERG	C	8	01/06/2012
IT0004768948	ERG	P	8	01/06/2012
IT0004768997	FIAT	C	4,5	07/12/2012
IT0004769029	FIAT	P	4,5	07/12/2012
IT0004769102	FIAT INDUSTRIAL	P	5	01/06/2012
IT0004769060	FIAT INDUSTRIAL	C	6	01/06/2012
IT0004769151	FINMECCANICA	C	5,5	02/03/2012
IT0004769193	FINMECCANICA	C	6	01/06/2012
IT0004757693	INTESA SANPAOLO	P	1,25	02/03/2012
IT0004757677	INTESA SANPAOLO	C	1,3	02/03/2012
IT0004769482	MONTEPASCHI	P	0,3	01/06/2012
IT0004769441	MONTEPASCHI	C	0,35	01/06/2012
IT0004769615	SAIPEM	C	30	01/06/2012
IT0004769680	SNAM RETE GAS	P	3,5	01/06/2012
IT0004769714	STMICROELECTRONICS	C	5	01/06/2012
IT0004769748	TELECOM ITALIA	C	0,7	01/06/2012
IT0004769789	TELECOM ITALIA	P	0,8	07/12/2012
IT0004769961	UNIONE DI BANCHE ITALIANE	C	2,7	01/06/2012
IT0004769995	UNIONE DI BANCHE ITALIANE	P	2,8	01/06/2012

Covered Warrant quotati su SEDEX su azioni estere

Multiplo:0,1; Valuta Strike: EUR; Lotto minimo: 1000; Stile: Americano

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	TIPO	STRIKE	SCADENZA
IT0004770217	BBVA	C	6	01/06/2012
IT0004770175	BNP PARIBAS	P	25	01/06/2012
IT0004770159	BNP PARIBAS	C	30	01/06/2012
IT0004770068	DEUTSCHE BANK	C	25	01/06/2012
IT0004770092	DEUTSCHE TELEKOM	C	8	01/06/2012

Covered Warrant quotati su SEDEX su FTSE/MIB

Multiplo:0,0001; Valuta Strike: EUR; Lotto minimo: 100; Stile: Americano

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	TIPO	STRIKE	SCADENZA
IT0004770324	FTSE/MIB	P	11000	20/01/2012
IT0004770332	FTSE/MIB	C	12000	17/02/2012
IT0004770357	FTSE/MIB	C	11000	16/03/2012
IT0004770399	FTSE/MIB	C	16000	20/04/2012
IT0004770423	FTSE/MIB	P	16000	20/04/2012
IT0004770522	FTSE/MIB	P	11000	18/05/2012
IT0004770514	FTSE/MIB	P	13000	18/05/2012
IT0004770472	FTSE/MIB	C	15000	18/05/2012
IT0004770480	FTSE/MIB	C	17000	18/05/2012
IT0004770589	FTSE/MIB	P	12000	15/06/2012
IT0004770555	FTSE/MIB	C	14000	15/06/2012

Covered Warrant quotati su SEDEX su indici di Borsa internazionali

Multiplo:0,001/0,01; Valuta Strike: EUR su Eurostoxx50, USD su Nasdaq100 e S&P500; Lotto minimo: 100; Stile: Americano

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	TIPO	STRIKE	SCADENZA
IT0004770258	EUROSTOXX50	C	2200	15/06/2012
IT0004770282	EUROSTOXX50	P	2200	15/06/2012
IT0004770613	NASDAQ100	C	2200	15/06/2012
IT0004770647	NASDAQ100	P	2200	15/06/2012
IT0004770688	NIKKEI225	C	9000	08/06/2012
IT0004770712	NIKKEI225	P	9000	08/06/2012
IT0004770761	S&P500	C	1200	15/06/2012
IT0004770811	S&P500	P	1200	15/06/2012

Disclaimer

La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG, succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione.

Imprint

Corporate & Investment Banking
UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
Via Tommaso Grossi, 10 - 20121 Milano